



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “NAPOLI PER LA PROTEZIONE” ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “NAPOLI, RICOMINCIO DA 2500” –
ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO: NAPOLI PER LA PROTEZIONE
CODICE PROGETTO: PTXSU0031725011164NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore B – Protezione civile

Area 03 - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto si propone di diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza, coinvolgendo in primo luogo i giovani delle aree interessate e, attraverso il trasferimento delle conoscenze, l'intera comunità. L'obiettivo è attivare percorsi educativi e informativi che aumentino la consapevolezza sui rischi e favoriscano l'acquisizione di competenze fondamentali in materia di sicurezza e primo soccorso.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
1. Sicurezza in piazza	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari supporteranno l'OLP e gli esperti dell'Ente in relazione alla organizzazione dell'attività per la conoscenza della prevenzione dei rischi nella preparazione della modulistica di partecipazione, materiali informativi/didattici, nella promozione e comunicazione. L'attività prevedrà: • La gestione degli aspetti organizzativi e la tenuta dei dati ottenuti; • Il coinvolgimento degli stakeholder;

		• L'allestimento di spazi; • lo sviluppo di report e analisi complessive; • la disseminazione dei risultati ottenuti con questa attività.
2. A scuola di sicurezza	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari si occuperanno di coadiuvare le figure professionali dell'ente nello sviluppo e gestione di percorsi scolastici per la diffusione delle norme di Protezione Civile, occupandosi specificamente: • della presa di contatti con le Istituzioni scolastiche e gli stakeholder; • nella organizzazione e calendarizzazione della attività; • nella gestione segretariale e organizzativa; • nella elaborazione di materiali informativi e nella loro diffusione; • nell'aggiornamento dei dati; • nel supporto allo svolgimento dei percorsi; • nell'effettuazione del monitoraggio di gradimento e nella sua analisi; • nella disseminazione dei risultati.
3. Sviluppo di una campagna informativa	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori Volontari supporteranno il personale dell'ente e l'OLP nello sviluppo e nella diffusione di supporti informativi e didattici per la cittadinanza, in particolare occupandosi di: • effettuare l'analisi delle buone prassi in atto; • preparare elenchi e indirizzari di riferimento, in particolare per i media tradizionali; • Diffusione delle informazioni, monitoraggio e gestione dei commenti; • Preparazione brochure, materiali didattici, Q&A, infografiche; L'attività degli Operatori Volontari terminerà con il monitoraggio e la valutazione dell'impatto ottenuto e delle persone raggiunte con questa attività.
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile, gli operatori volontari

		parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare, ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio, oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Sede	Indirizzo	Comune	CAP	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE E PROTEZIONE CIVILE	VIA CUPA DEL PRINCIPE	NAPOLI	80143	191456	12 (DI CUI GMO: 3)
MUNICIPALITA' 8 - PISCINOLA	VIA DEL PLEBISCITO	NAPOLI	80145	223871	3 (DI CUI GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 15 posti, senza vitto e alloggio
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono, inoltre, richiesti ai volontari: 1. Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e delle prassi consolidate dell'Ente sede di Progetto; 2. Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio; 3. Propensione a un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali; 4. Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari; 5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto; 6. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto. GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5 giorni ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25 ore
--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno. Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013 – Ente certificatore Arci Mediterraneo Impresa sociale srl.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la **valutazione dei titoli** presentati in fase di presentazione della candidatura e **del colloquio** svolto dal candidato.

Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato e la sua posizione nella graduatoria:

- **Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati**, a loro volta suddivisi in 34 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative, di volontariato e/o titoli professionali posseduti, e 16 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;

- **Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.**

Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento, in corso di validità: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi.

1. Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 12 punti.**

2. Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 9 punti.**

3. Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 6 punti.**

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 3 punti.**

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti.

Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti.

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti.

Laurea triennale 7 punti.

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti.

Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso).

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti.

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato).

Titolo completo 4 punti

Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti. (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..).
Attestati o autocertificati 1 punto.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato

Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio Civile

Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto

Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego

Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto

Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

Giudizio (max 60 punti).....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10.

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come da sistema accreditato dell'ente di seguito si riportano le tecniche e metodologie per la realizzazione della formazione generale.

Le tecniche impiegate per lo svolgimento delle attività formative rivolte agli operatori volontari e al personale dedicato allo sviluppo e alla gestione del Servizio Civile Universale sono quelle tipiche di un setting formativo misto, composto sia di lezioni frontali sia di sessioni con dinamiche non formali.

L'utilizzo misto di lezioni frontali, dinamiche non formali, modalità a distanza è uno standard nella formazione, sia in ambito professionale sia nel volontariato e nel Terzo settore in generale. I formatori impiegati saranno quelli accreditati presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, dipendenti o volontari di Callysto Arts.

Le tecniche previste per la formazione degli Operatori volontari in presenza che saranno utilizzate saranno le seguenti, eventualmente integrate secondo le necessità formative che potranno manifestarsi:

- momenti informativi/formativi frontali, svolti anche con l'eventuale ausilio di slides e proiezioni di filmati, sketch ed estratti di pubblicazioni;
- esercitazioni di gruppo, attraverso il ricorso a metodologie didattiche attive e a dinamiche esperienziali (Problem Setting e Problem Solving, mediazione del conflitto, Role Playing e Case History);
- utilizzo di tecniche consolidate come Ice Breaking, Brainstorming, Evaluation activities, Cooperative and community learning, esercizi e metodi di concentrazione, Prevenzione e risoluzione dei conflitti, Mind-Mapping e presentazioni visuali, Pensiero laterale e divergente.

Parallelamente l'ente svolgerà la formazione generale in modalità **"a distanza"**. La modalità **"a distanza"** prevede l'utilizzo di un sistema software che permette di gestire a distanza vari corsi di

formazione in maniera sincrona ed asincrona, ognuno dei quali è seguito da una o più classi nei limiti 25 utenti per classe, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

La piattaforma consente di fruire dei contenuti in maniera flessibile e adattabile al singolo utente.

La formazione a distanza prevede un sistema di certificazione del grado di apprendimento raggiunto attraverso test iniziale e finale che traccino le attività dell'utente. Unitamente al report di presenza generato dalla piattaforma, tale sistema verrà messo a confronto con l'autocertificazione cartacea della presenza - un "diario di bordo" con l'indicazione delle ore e degli argomenti svolti in piattaforma –per assicurare un valido monitoraggio dell'effettivo svolgimento della lezione da parte del discente.

Servizi standard piattaforma online:

- monitoraggio dell'interazione attraverso live report;
- strumenti di comunicazione intergruppo quali live chat e messaggistica da remoto;
- possibilità di download di contenuti didattici multimediali;
- statistiche di accesso per pagina e per utente;
- esportazione dei report di presenza e fruizione dei contenuti.

Il programma di formazione generale prevedrà il ricorso alla lezione frontale per non meno del 30% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale, il ricorso alle dinamiche non formali per non meno del 40% del predetto monte ore e il restante 30% in modalità a distanza.

Sede di svolgimento: Sedi di progetto e Centro Asterix, Via Domenico Atripaldi, 52, 80145, Napoli.

Durata: 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà e illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (e alla sua evoluzione sul piano dell'autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e a utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza e come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'*outdoor training* e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere utilizzate modalità formative "a distanza".

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile. Durata: 5 ore.

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011). Durata: 5 ore

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 40 ore)

MODULO III: Protezione Civile. Durata: 20 ore

MODULO IV: Analisi del territorio. Durata: 20 ore

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 5 ore)

MODULO V: Elementi e tecniche di comunicazione per la promozione della protezione civile. Durata: 5 ore.

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO VI: Organizzazione di eventi di promozione della protezione civile. Durata: 5 ore

V APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO VIII: Informatica e social media per comunicare la protezione civile. Durata: 10 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: La sede di attuazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

DURATA: 75 ore

MODALITA' DI EROGAZIONE: unica tranche.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Napoli, Ricomincio da 2500

CODICE PROGRAMMA: PMCSU0031725010234NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 – Garantire una vita sana e promuovere il benessere comune: Questo progetto, infatti si dedica a promuovere la salute e il benessere, puntando sulla prevenzione dei rischi, sulla formazione della popolazione e sulla riduzione della vulnerabilità in caso di eventi critici. Quando i cittadini sono informati, sono meno esposti ai pericoli e possono adottare comportamenti adeguati onde proteggere la propria salute e quella degli altri durante le emergenze.

Obiettivo 11 – Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e Sostenibili: L'iniziativa mira a rafforzare la resilienza delle comunità urbane, migliorando la capacità della popolazione di rispondere in modo efficace a situazioni di rischio. Attraverso esercitazioni, workshop e collaborazioni con le scuole, si promuove una maggiore consapevolezza del territorio, contribuendo a costruire comunità più sicure, inclusive e sostenibili.

Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: Questo progetto incoraggia i cittadini, in particolare i giovani, a partecipare attivamente e responsabilmente alla creazione di una comunità più coesa e collaborativa. Promuovendo l'educazione civica, la responsabilità collettiva e la fiducia nelle istituzioni (come la protezione civile), l'iniziativa contribuisce a rafforzare la governance locale e la capacità di risposta della comunità, elementi essenziali per mantenere la pace sociale e la stabilità democratica nei territori.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di minore Opportunità: Difficoltà economiche

N. Posti: 4

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità: Autocertificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio : 3 MESI

→ Ore dedicate : 21 ore, di cui 17 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi tre mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali);

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae;

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta;

Professionale B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione;

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)